COMUNE DI REGGIO EMILIA

Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali

Servizio Rigenerazione Urbana
via Emilia San Pietro 12 - 42121 Reggio Emilia

Reggio Emilia, 19/05/2021

Oggetto:

- **VERBALE DELLA 3^ E CONCLUSIVA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI RELATIVA AL PROCEDIMENTO UNICO, AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. N. 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SOSTA DI VIA ANCINI, A SEGUITO DEL PROLUNGAMENTO DELLA SS 9 TANGENZIALE NORD DI REGGIO EMILIA - TRATTO DA SAN PROSPERO A CORTE TEGGE, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE, COMPORTANTE APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ'**

L'anno 2021, il giorno 19 maggio alle ore 9.30, con collegamento da remoto tramite videoconferenza, si è tenuta la terza e conclusiva seduta della Conferenza di servizi relativa al procedimento in oggetto, indetta e convocata - via PEC- con nota P.G. n. 105039/2021 e seguenti del 10/05/2021.

Elisa Iori, Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana del Comune di Reggio Emilia e Responsabile del Procedimento, presiede la seduta della Conferenza di servizi e, constatata la presenza dei rappresentanti di alcuni dei soggetti invitati, alle ore **9,45** dichiara aperta la seduta.

Elisa Iori evidenzia che la presente si svolge in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del DL 17 marzo 2020, n. 18, "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27.
Al fine di garantire la trasparenza e la tracciabilità dei lavori della presente seduta della Conferenza di servizi, si applicano le disposizioni riportate nell'allegato al presente verbale **(ALLEGATO A)**, che costituisce parte integrante del verbale medesimo.

Partecipano alla seduta:

Alessio Campisi (Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile), **Fausto Giacomino** (AUSL).
Sono inoltre presenti **Elisa Iori, Marco Bertani, Matteo Bernabei** del Servizio Rigenerazione Urbana del Comune di Reggio Emilia, e **Matteo Mezzetti** del Servizio Reti, Infrastrutture e Mobilità, del medesimo Comune.

Marco Bertani verbalizza la seduta.

Ordine del giorno:

1) Illustrazione delle comunicazioni e pareri pervenuti dopo la seconda seduta della Conferenza;
2) Illustrazione delle integrazioni pervenute;
3) Eventuali richieste di chiarimenti da parte dei partecipanti;
4) Assunzione del documento conclusivo del procedimento unico in oggetto, comprensivo di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla-osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'intervento secondo la legislazione vigente.

M.Bertani introduce i lavori della Conferenza e, constatata la presenza dei rappresentanti di parte dei soggetti invitati, richiama quanto avvenuto nelle precedenti sedute, in cui sono stati illustrati i pareri pervenuti e le integrazioni documentali a riscontro delle richieste di modifiche e approfondimenti avanzate dai partecipanti:

- La prima seduta della Conferenza si è tenuta in data **18/02/2021**, indetta e convocata con PEC P.G. n. 55781 e seguenti.

- La seconda seduta della Conferenza si è tenuta in data **22/04/2021**, indetta e convocata con PEC P.G. n.2021/74475 e seguenti del 25/03/2021.

M.Bertani ricorda che, nel periodo di deposito **(17/02/2021 - 19/04/2021)**, non sono pervenute osservazioni, reclami ed opposizioni in relazione all'approvazione del progetto, alle varianti urbanistiche e agli aspetti ambientali.

Si evidenzia, infine, che sono stati predisposti gli elaborati richiesti durante la seconda seduta della conferenza di servizi. I suddetti elaborati, pubblicati sul sito web del Comune, sono i seguenti:

- TAV.8 SISTEMAZIONE A VERDE DELLE AREE ESTERNE (COMPRESA NELL'APPALTO); IMPIANTO DI IRRIGAZIONE, SIEPI E ALBERATURE (ESCLUSI DALL'APPALTO);
- TAV. 8.1 VISTE PROSPETTICHE DELLA SISTEMAZIONE A VERDE: VISTA DA SUD, VISTA DA OVEST;

M.Bertani riporta la nota (P.G.n. 116875/2021) del Servizio Reti, Infrastrutture e Mobilità, con la quale il Comune di Reggio Emilia si assume l'impegno a realizzare il progetto del verde, come richiesto e concordato durante la seconda seduta della conferenza di servizi, e di realizzare le opere, nel rispetto della disponibilità economica presente, entro la fine dei lavori della realizzazione della nuova area sosta.

M.Bertani elenca e descrive sommariamente i pareri pervenuti dopo la seconda conferenza di servizi:

- ARPAE (P.G. n.98105/2021): parere favorevole al progetto; per il rilascio di Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, rilascia parere favorevole alle seguenti condizioni:
  - Gli impianti siano conformi agli elaborati grafici progettuali ed i contenuti delle relazioni tecniche presentate;
  - Deve essere prevista la separazione delle acque reflue domestiche dalle acque meteoriche, che non devono essere immesse nel sistema di depurazione;
  - A monte dello scarico sia realizzato il pozzetto di prelievo e ispezione; tale pozzetto, assunto per il controllo, deve essere predisposto ed attrezzato al fine di

garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto delle metodologie IRSA e indicato in modo visibile;
- Le caratteristiche dello scarico, a valle del trattamento con impianto di depurazione, dovranno comunque rispettare i limiti previsti dalla Tab. D della D.G.R. 1053/03;
- Alla messa a regime dell'impianto sia eseguito un autocontrollo dello scarico il cui esito attesti la rispondenza ai limiti di legge (vedi punto 4), detto autocontrollo dovrà comunque essere svolto entro 1 anno dalla messa in esercizio dell'impianto.
- Nelle annualità successive sia effettuato, con cadenza annuale, un campione rappresentativo dello scarico, la cui analisi ne attesti il rispetto dei limiti previsti dalla Tab. D della D.G.R.m 1053/03 ; opzionale.
- Il titolare dello scarico garantisca nel tempo il corretto stato di conservazione e funzionamento degli impianti tramite interventi di manutenzione, dei quali conservare la relativa documentazione, da effettuare agli impianti secondo le indicazioni del costruttore e con periodicità adeguata in relazione alla potenzialità ed al loro utilizzo effettivo e con una frequenza in ogni caso non superiore all'annualità.
- I rifiuti derivanti da tali operazioni (fanghi di separazione grassi e depurazione) dovranno essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente e dovrà essere conservata la relativa ocumentazione. I fanghi derivanti dell'impianto di depurazione dovranno essere conferiti a ditte autorizzate al loro smaltimento.
- Sia garantito il deflusso dei reflui scaricati nel corpo idrico recettore, il quale dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque.

- CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE (P.G. n. 98310/2021): esprime parere positivo all'intervento in oggetto e richiede *che il Comune di Reggio Emilia presenti formale istanza per ottenere nulla osta/parere in merito allo scarico indiretto delle acque meteoriche di dilavamento nel Torrente Quaresimo;*

- SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE REGIONE EMILIA - ROMAGNA (P.G.n. 98540/2021): parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
  - sia mantenuta una distanza di almeno 4 mt. misurata in senso orizzontale dalla base dell'opera di difesa per l'installazione di eventuali recinzioni, siepi o alberature;
  - sia mantenuta una distanza di 10 mt. misurata in senso orizzontale dalla base dell'opera di difesa, per l'installazione di ogni struttura in elevazione, anche amovibile, e ogni servizio a rete;
  - non dovranno essere arrecati in nessun modo danneggiamenti di sorta alle opere esistenti che possano pregiudicare il corretto regime idraulico del corso d'acqua in esame o anche il regime delle acque sotterranee a garanzia è a tutela idraulica, dagli eventi di piena;
  - nel rispetto del R.D. n.523 del 25/07/1904, devono esse mantenuta le distanze intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie, così come contenuto all'art. 96 lettera f;
  - l'intervento in oggetto non deve essere d'impedimento all'esecuzione dei futuri lavori di manutenzione del Torrente Modolena, garantendo l'accesso alle aree al personale idraulico competente, nonché a mezzi e imprese da questo incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso corso d'acqua e delle sue opere nel tratto interessato;
  - l'intervento, comprese le opere di urbanizzazione e conseguente aumento delle superfici impermeabilizzate, dovranno essere eseguiti a condizione che venga

mantenuta l'invarianza idraulica, in corrispondenza del canale ricettore, nel rispetto dei valori di portata compatibili con il coretto funzionamento idraulico dello stesso;
- Si rilascia, inoltre, il nulla osta idraulico;

- AUSL (P.G.n. 102061/2021): *parere favorevole a condizione che venga realizzata un'area dedicata allo smaltimento dei rifiuti urbani di tipo domestico.*
- in merito all'autorizzazione paesaggistica da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, si considera acquisito l'assenso in mancanza di una sua espressione di parere ed essendo decorsi i termini di 90 giorni dalla data di indizione e convocazione della prima seduta della Conferenza di servizi;

M.Bertani segnala che è stato emanato il Decreto del Presidente della Provincia n. 69 del 14/05/2021, acquisito agli atti con PG n. 116258 del 18/05/2021, con il quale si decreta:

- di non formulare riserve o osservazioni ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, in merito al progetto;
- si esprime parere motivato positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente alla ValSAT, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni espresse da AUSL, SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE REGIONE EMILIA – ROMAGNA, SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA;
- si esprime parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008;
- si invita l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

Tutti i pareri pervenuti nel corso della conferenza di servizi, oltreché la nota del Servizio Reti, Infrastrutture e Mobilità sopracitata, sono allegati al presente verbale, come parte integrante e sostanziale.(**ALLEGATO B**).

M.Bertani chiude la presente terza ed ultima seduta della Conferenza di servizi evidenziando che la Conferenza conclude positivamente il procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 comma 1, lettera a)della LR n. 24/2017, relativo all'approvazione del progetto di riqualificazione dell'area sosta di via Ancini, a seguito del prolungamento della SS 9 tangenziale nord di Reggio Emilia - tratto da San Prospero a Corte Tegge, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, comportante apposizione del vincolo espropriativo e la dichiarazione di pubblica utilità.

La Conferenza di servizi dunque, convocata successivamente all'approvazione da parte della Giunta comunale con Delibera I.D. n. 91 del 21/05/2020 del progetto definitivo esecutivo di riqualificazione dell'area sosta di via Ancini (Codice Progetto: U-15701; Codice CUP J89E19003120004), per quanto di competenza, approva il progetto in esame, così come

modificato e integrato a seguito delle richieste emerse durante la Conferenza stessa, con la prescrizione che la fase esecutiva e gestionale siano attuate nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nelle comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati.

Si intendono inoltre compresi gli atti di assenso formatisi ai sensi dell'art. 17 bis della Legge n. 241/1990.

Si esprime infine assenso alle varianti agli strumenti di pianificazione urbanistica vigente (variante al POC e al RUE).

La presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi produce gli effetti indicati dal comma 2 dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, con le seguenti considerazioni:

- l'approvazione del progetto delle opere e le conseguenti varianti agli strumenti della pianificazione urbanistica vigente (variante al POC e RUE) dovranno essere ratificati dal Consiglio comunale del Comune di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data odierna;
- copia integrale del presente verbale e di tutta la documentazione disponibile saranno pubblicati dal Comune di Reggio Emilia sulla pagina web dedicata per la libera consultazione del pubblico;
- avviso dell'avvenuta conclusione della Conferenza di servizi verrà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia-Romagna;
- copia completa dell'atto verrà inviata presso la Regione Emilia-Romagna.

Non richiedendo nessun altro la parola, Elisa Iori dichiara conclusa la terza e conclusiva seduta della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto alle ore 10.00.

Letto e sottoscritto.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana
arch. Elisa Iori

Firmato digitalmente da
ELISA IORI
O = COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA
C = IT

ALLEGATO A

Richiamato:

- l'art. 73, comma 1, del DL 17 marzo 2020, n. 18, "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27 , ove si dispone che «*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei Comuni, delle Province e delle Città Metropolitane e le Giunte Comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del Consiglio, ove previsto, o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun Ente*»;
- l'art. 1 della Delibera di Giunta Comunale ID n. 59 /2020 "*Nello svolgimento dei lavori, fuori dai casi previsti all'art. 6 del presente articolato le commissioni privilegiano modalità telematiche. Le sedute, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, verranno attuate con le modalità delle riunioni a distanza ("videoconferenze" o "web conference"). Al termine di ogni seduta verrà redatto apposito verbale la cui sottoscrizione potrà avvenire anche con strumenti di firma elettronica. Nel caso in cui la Commissione non sia riunita nella medesima sala in compresenza - come meglio specificato al successivo art. 6 - la chiusura dei lavori di ogni seduta potrà essere sottoscritta dal solo presidente; il/la dipendente incaricato/a delle attività di segreteria provvederà a raccogliere le firme degli altri commissari anche in maniera non contestuale*";
- la circolare del Direttore Generale del Comune di Reggio nell'Emilia del 12 Marzo 2020 "*Al fine di limitare la mobilità del personale l'Amministrazione ha attivato una piattaforma digitale per le "riunioni a distanza". Il titolare della piattaforma è "Lepida SpA". Le modalità tecniche di utilizzo sono richiamate nel documento allegato. Tutti i lavoratori sono invitati ad utilizzare detti strumenti in caso di riunioni sia con personale interno sia con interlocutori esterni".*
- la determinazione del Direttore Generale RUAD 1055 del 12/08/2020, per l'approvazione del "Protocollo di Sicurezza Anticontagio Covid-19 del Comune di Reggio Emilia"

Ritenute tali normative applicabili per analogia anche al presente procedimento, in merito alle modalità di svolgimento delle sedute della Conferenza di Servizi in videoconferenza.

Si da atto che, in ossequio ai principi di trasparenza e tracciabilità:

1) la presente seduta è svolta in videoconferenza attraverso l'utilizzo di una piattaforma virtuale accessibile con le credenziali fornite ad ogni partecipante;
2) si garantisce la possibilità a tutti i partecipanti di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad esempio: computer, telefoni cellulari, ecc...) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
3) Il segretario verbalizzante in avvio di seduta accerta "a video" l'identità dei partecipanti;

4) al termine dei lavori della Conferenza, condivisi i contenuti salienti del verbale, i soggetti partecipanti esprimono "a voce" il proprio assenso. Il segretario verbalizzante dichiara conclusa la seduta.

ALLEGATO B

PARERI

energy to inspire the world

Spett. le
Comune di Reggio Emilia
Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali
Servizio Rigenerazione Urbana
Via Emilia San Pietro 12-42121 Reggio Emilia
Alla c.a ing. Mezzetti

Pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Reggio Emilia, 05/02/2021
DI-CEOR/C.RE/Chi Prot. 027

EAM28740

Oggetto: Conferenza dei Servizi.

Progetto: riqualificazione area di sosta in via Ancini, Comune di Reggio Emilia. Procedimento unico art. 53 comma 1 lettera A L.R: 24/2017. Prima convocazione 18/02/2021

Con riferimento alla Vostra pec e relativi allegati del 04/02/2021, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Reggio Emilia
Distretto Centro Orientale

Manager
Baldassare Lo Iacono

Snam rete gas S.p.A.
Centro di Reggio Emilia
Via L. Pasteur 10/A
42122 – Reggio Emilia
Tel. Centralino 0522/55.80.50 – 0522/015660
Fax: 0522/55.81.54
www.snam.it
Pec. centroreggioemilia@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

Snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO
E DELL'AMBIENTE

RegioneEmilia-Romagna

SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
ALESSANDRO MEGGIATO

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.		/	/
DEL		/	/

Spett.le *Comune di Reggio Emilia*
Servizio Rigenerazione e qualità urbana
PEC: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

e p/c *Società Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l.*
PEC: fer@legalmail.it

OGGETTO: *Procedimento unico art.53 della L.R. 24/2017. Approvazione del progetto di riqualificazione dell'area di sosta di via Ancini, a seguito del prolungamento della s.s. 9 tangenziale nord di Reggio Emilia tratto da San Prospero a corte Tegge. Indizione e convocazione 1^ seduta della conferenza di servizi. Riscontro lettera del 4 febbraio 2021.*

Con la presente si riscontra la vostra nota del 4/02/2021 (acquisita agli atti della regione con protocollo n°PG.95565.E del 4/02/2021) con la quale notificate la convocazione della 1^ seduta della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto di riqualificazione dell'area di sosta in comune di Reggio Emilia, di via Ancini.

A seguito della consultazione degli elaborati progettuali pubblicati sul sito: *https/rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuzione-3/art_53-elenco/art-53_via-ancini/* si rileva che gli interventi in oggetto non rientrano nella fascia di rispetto (30,00m dalla più vicina rotaia) di linee ferroviarie di proprietà regionale (Reggio Emilia-Ciano d'Enza, Sassuolo-Reggio Emilia e Reggio Emilia-Guastalla).

Per quanto sopra evidenziato lo scrivente servizio non ha competenze su eventuali autorizzazioni da rilasciare per il procedimento in oggetto.

Si chiede gentilmente di non inviare a questo servizio regionale ulteriore documentazione sul procedimento in questione.

Distinti saluti.

Arch. Alessandro Meggiato
firmato digitalmente

AC
pr010_21_reggio_cds

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al d.lgs 82/2005 (CAD) identificato dal numero di protocollo indicato

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna
tel 051.527.3538
fax 051.527.3354
www.regione.emilia-romagna.it
trasportopubblico@regione.emilia-romagna.it
trasportopubblico@postacert.regione.emilia-romagna.it

r_emiro.Giunta - Prot. 18/02/2021.0141982.U

DIREZIONE GENERALE CURA
DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE

RegioneEmilia-Romagna

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
IL RESPONSABILE
MONICA GUIDA

TIPO ANNO NUMERO
REG. cfr. file SEGNATURA.XML
DEL cfr. file SEGNATURA.XML

Comune di Reggio Emilia
Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali
Servizio Rigenerazione Urbana
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SOSTA DI VIA ANCINI, A SEGUITO DEL PROLUNGAMENTO DELLA SS 9 TANGENZIALE NORD DI REGGIO EMILIA - TRATTO DA SAN PROSPERO A CORTE TEGGE, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE COMPORTANTE APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ'- INDIZIONE E CONVOCAZIONE DELLA PRIMA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

In riferimento alla vostra nota n. PG 30069 del 4/02/2021, acquisita con protocollo n. 04/02/2021.0095565.E, e alle successive note di pari oggetto, si rileva che lo scrivente Servizio regionale non ha, per legge, competenze da esprimere in tale procedimento e che conseguentemente, in alcun caso, possono ricollegarsi gli effetti previsti dall'articolo 14-ter della L. 241/1990 alla mancata partecipazione alle sedute della Conferenza di Servizi indette nell'ambito del procedimento di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

Dott.ssa Monica Guida

documento firmato digitalmente

GBO_FG_Risposta_nota-PU-via-Ancini_ComuneReggioE

Viale Della Fiera, 8
40127 Bologna
tel 051.527.6811
fax 051.527.6941
Email:difsuolo@regione.emilia-romagna.it
PEC: difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

Parma 22/02/2021

Prot.: RT003892-2021-P

Spett. li

Comune di Reggio Emilia
Via Emilia San Pietro, 12
42121 Reggio Emilia
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

ATERSIR
dgatersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: riqualificazione dell'area sosta di Via Ancini.

Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile, si esprime parere favorevole di fattibilità.

Distinti saluti.

UO Pianificazione Operativa, Reporting e Permessi
Il Responsabile
Ing. Fabio Bignone

Scaravelli

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 25/2/2021
RFI-DPR-DTP_BO.ING\A0011\P
\2021\0001054

Direzione Produzione
Direzione Territoriale Produzione Bologna
S.O. Ingegneria
Il Responsabile

Comune di Reggio Emilia
Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali
Servizio Rigenerazione Urbana
c.a. Arch. Elisa Iorio
pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di riqualificazione dell'area di sosta di via Ancini, a seguito del prolungamento della SS 9 tangenziale Nord di Reggio Emilia – tratto di San Prospero a Corte Tegge, in variante alla pianificazione urbanistica vigente comportante apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità.
Indizione e convocazione della prima seduta della conferenza di servizi.

È pervenuta presso questa sede la nota con protocollo n. 30069 del 04/02/2021 con cui Codesta Amministrazione richiede l'acquisizione di un parere in relazione al progetto di riqualificazione dell'area di sosta di via Ancini.

La Scrivente, nell'ambito dell'esame del progetto in parola, non risulta interessata dall'intervento pertanto nulla osta alla realizzazione della stessa.

Cordiali saluti

Emanuele Lolli

LOLLI
EMANUELE
25.02.2021
13:34:13
UTC

AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA
PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI

SM

COMUNE DI REGGIO EMILIA

E p.c. IREN S.p.A.
IRETI S.p.A.

Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della l.r. n.24/2017 per l'approvazione del progetto di riqualificazione dell'area sosta di via Ancini, a seguito del prolungamento della SS 9 Tangenziale nord di Reggio Emilia - tratto da San Prospero a Corte Tegge, in variante alla pianificazione urbanistica vigente comportante apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità - Indizione e Convocazione della Prima Seduta della Conferenza dei Servizi.

Contributo istruttorio ai sensi della D.G.R. n. 201/2016

Con riferimento alla richiesta di parere trasmessa dal Comune di Reggio Emilia ed assunta agli atti con prot.n. PG.AT/2021/0000969 del 04/02/2021 si richiamano i contenuti delle circolari trasmesse dalla scrivente Agenzia con note prot. AT/2016/5777 del 14/09/2016, prot. AT/2017/1564 del 10/03/2017 e prot. AT/2018/1710 del 09/03/2018, che riportano le indicazioni sulla predisposizione della documentazione al fine dell'espressione del parere ATERSIR ai sensi della D.G.R. n.201/2016.

In particolare si rammenta che la scrivente Agenzia, nell'ambito dei procedimenti urbanistici indicati, esprime parere sulla coerenza delle nuove previsioni con la programmazione d'ambito del Servizio Idrico Integrato e sull'ammissibilità totale o parziale di eventuali nuovi interventi infrastrutturali a carico della tariffa del S.I.I.

Esaminata la documentazione trasmessa ed assunta gli atti si rileva che il procedimento unico proposto comporta variante al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) e al Piano Operativo Comunale (POC) vigenti, nonché apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

L'attuale area di sosta di via Ancini è posizionata a sud della frazione di Roncocesi e a nord della Ferrovia Milano-Bologna e la futura realizzazione della Tangenziale Nord (San Prospero-Corte Tegge) andrà ad intaccare alcune delle attuali abitazioni mobili ivi presenti, rendendo necessario realizzare una nuova area di sosta, su terreno di proprietà privata posto a nord rispetto all'attuale, al fine di delocalizzare le case mobili ivi presenti.

Esaminando la documentazione tecnica a corredo dell'istanza emerge che:

- l'area individuata per l'ubicazione delle case mobili, dalla lettura della cartografia a disposizione sul SIT regionale, risulta fuori dall'agglomerato servito;
- le acque reflue saranno trattate con sistema locale di depurazione e recapitate nel reticolo gestito dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;
- la distribuzione dell'acqua avverrà mediante allaccio all'impianto di emungimento della falda collocato nei pressi dell'ingresso all'area sosta. Tuttavia si fa riferimento anche

alla possibilità di allacciarsi alla rete gestita dal Gestore, che si attesta in un pozzetto collocato a pochi metri di distanza dal pozzo di emungimento;

La scrivente Agenzia, sulla base delle considerazioni sopra esposte, tenuto conto del D.lgs 152/2006 e s.m.i, delle D.G.R 201/2016 e n° 569 del 15/04/2019, vista la L.R. 24/2017, informa che:

- non saranno previste opere a carico del SII e l'eventuale allaccio e/o estendimento e/o adeguamento delle reti sarà a totale carico del richiedente;
- dovrà essere acquisito il parere del Gestore del SII;
- la fase attuativa dovrà essere preceduta dalla verifica puntuale, effettuata con il Gestore del Servizio Idrico Integrato, della presenza, adeguatezza e capacità di infrastrutture esistenti ed eventualmente interferenti, del SII, prevedendo la tutela delle dotazioni, degli impianti del SII e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
- le trasformazioni non dovranno interferire in alcun modo con le dotazioni del Servizio Idrico Integrato, con le connesse attività di manutenzione e realizzazione degli interventi;
- dovrà essere rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna
(Responsabile ad interim
Area Servizio Idrico Integrato)

Firmata digitalmente secondo le normative vigenti

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

Rete di Trasmissione Nazionale
Direzione Territoriale Nord Est

Area Operativa Trasmissione di Firenze
Via dei Della Robbia 41/5R
50132 Firenze - Italia
Tel. +39 0555244011 - Fax +39 0555244004

PEC

Spettabile
Comune di Reggio Emilia
Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali
Via Emilia San Pietro, 12
42121 Reggio Emilia (RE)
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: **Procedimento unico ai sensi dell'ART. 53, comma 1, lettera A) della L.R. N.24/2017 per l'approvazione del progetto di riqualificazione dell'area sosta di Via Ancini, a seguito del prolungamento della SS 9 Tangenziale Nord Di Reggio Emilia - tratto da San Prospero a Corte Tegge, in variante alla pianificazione urbanistica vigente comportante apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità. Invio parere.**

Con riferimento alla Vs. lettera inviata a mezzo posta elettronica certificata prot. num. PG 2021/0030069 in data 04 febbraio 2021 ed alla relativa documentazione tecnica allegata, riguardante l'opera in oggetto nel territorio comunale di Reggio Emilia (RE), Vi segnaliamo che in prossimità dell'area interessata dal suddetto intervento è presente il nostro elettrodotto a 132 kV in doppia terna n. 23020G1 "Villa Cadè – Rubiera RT" e n. 23B03A1 "Beneceto – Modena RT".

Premettiamo che nella progettazione di opere di qualsiasi natura in prossimità dei nostri elettrodotti è necessario tener conto della seguente normativa:

1. d.m. 21 marzo 1988, n. 449 (G.U. 5 aprile 1988, n. 79, S.O.) e s.m.i. "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne";
2. legge 22 febbraio 2001, n. 36 (G.U. 7 marzo 2001, n.55) "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici e elettromagnetici";
3. d.p.c.m. 8 luglio 2003 (G.U. 29 agosto 2003, n.200) "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti";
4. d.lgs. 9 aprile 2008, n.81 (G.U. 30 aprile 2008, n.101, S.O. n. 108) e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Ricordiamo che ogni modifica di volume e/o ogni cambiamento di destinazione d'uso delle aree esistenti, dovranno necessariamente risultare compatibili con i suddetti elettrodotti e, in particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra edifici o luoghi di prolungata permanenza umana e conduttori elettrici, di seguito meglio specificata.

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

Rete di Trasmissione Nazionale
Direzione Territoriale Nord Est

Area Operativa Trasmissione di Firenze
Via dei Della Robbia 41/5R
50132 Firenze - Italia
Tel. +39 0555244011 - Fax +39 0555244004

Per quanto attiene alla legge 36/2001 ed al relativo decreto attuativo, evidenziamo che nella progettazione di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere in prossimità di linee ed installazioni elettriche già esistenti sul territorio, dovranno essere rispettati l'obiettivo di qualità di 3 μT, previsto per il valore di induzione magnetica dall'art. 4 del d.p.c.m. 8 luglio 2003, e le fasce di rispetto determinate ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto.

Nel merito, alla luce della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto di cui all'art. 6 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 maggio 2008 (G.U. 5 luglio 2008, n. 156, S.O. n. 160 e relativi allegati), riportiamo di seguito la tabella con indicate le Distanze di prima approssimazione (Dpa) determinate secondo le indicazioni del paragrafo 5.1.3 del documento allegato al citato decreto, relativo agli elettrodotti che insistono nel territorio comunale.

Tensione nominale (kV)	**Denominazione (TRATTE IN DOPPIA TERNA)**	**N.**	**Semplice terna / Doppia terna**	**DPA (m)**
132	Villa Cadè – Rubiera RT / Beneceto – Modena RT	23020G1 / 23B03A1	D.T	26

Vi ricordiamo che l'area sottostante la nostra linea elettrica è gravata da servitù di elettrodotto e pertanto, data la preesistenza della linea elettrica, se ne vieta espressamente l'utilizzo, declinando qualsiasi danno dovesse verificarsi in fase di esercizio e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, riguardante l'elettrodotto stesso.

Precisiamo poi che il progetto definitivo dovrà essere redatto tenendo conto delle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:

- i terreni attraversati dalla linea sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa;
- eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni;
- eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge;

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

Rete di Trasmissione Nazionale
Direzione
Territoriale Nord Est

Area Operativa Trasmissione di Firenze
Via dei Della Robbia 41/5R
50132 Firenze - Italia
Tel. +39 0555244011 - Fax +39 0555244004

- l'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal d.m. 449/1988 sopra richiamato (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori e della catenaria assunta da questi alla temperatura di 40 °C) e dalla norma CEI 64-7 ed a quanto previsto dall'art. 83 del d.lgs. 81/2008;
- per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, Vi precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.

Stante quanto sopra, in relazione alla documentazione tecnica ricevuta, per quanto di nostra competenza, Nulla Osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto, fatto salvo l'obbligo di inviarci copia della documentazione di As Built a lavori ultimati.

Vi segnaliamo infine che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione nominale di 132.000 V e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del d.lgs. 81/2008), in questo caso 5 m, e dalle Norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di mezzi d'opera e gru), costituisce pericolo mortale.

Resta inteso, in ogni modo, che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate.

Per eventuali informazioni e chiarimenti i riferimenti sono:
Cavazzoni Mirco (0521 557919 - 320 4183299 - mirco.cavazzoni@terna.it)

Cordiali saluti.

Unità Impianti Parma
Il Responsabile
(Ing. Andrea Tramonti)

Firmato digitalmente da
Andrea Tramonti
Data e ora della firma: 02/04/2021 16:58:45

Copia a: DTNE-FI, FI-CTE.
FI-UIPR_FS/mc

COMANDO MILITARE ESERCITO "Emilia Romagna"

NULLA OSTA N. 132-21

ESAMINATA *la documentazione progettuale pervenuta dal Comune di Reggio Emilia Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali Servizio Rigenerazione Urbana con sede legale in Via Emilia San Pietro n. 12 42121 Reggio Emilia, trasmessa con pec prot. n. PG/2021/0030069 in data 04 febbraio 2021 e le integrazioni con pec prot PG/2021/0074499 in data 25 marzo 2021, avente oggetto: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di riqualificazione dell'area sosta di Via Ancini, a seguito del prolungamento della SS 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia, tratto da San Prospero a Corte Tegge, in Variante alla Pianificazione Urbanistica Vigente comportante apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità. Indizione e convocazione della prima seduta della Conferenza di Servizi;*

ACQUISITO
- *il parere favorevole del Comando Forze Operative Nord;*
- *il parere favorevole del Comando 1^ Regione Aerea;*
- *il parere favorevole del Comando Marittimo Nord;*
- *il parere favorevole del 6° Reparto Infrastrutture;*

RILASCIO *il* *NULLA OSTA INTERFORZE*

alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento, senza l'imposizione di particolari vincoli.

Bologna, 30 MAR. 2021

IL COMANDANTE in s.v.
Col. t.(tlm.) t.ISMMI Fabrizio GHIRETTI

Il presente documento è copia informatica conforme al documento amministrativo analogico da cui è tratta (art 23ter/3 D.Lgs. 82/2005 e art. 10/1 DPCM 13/11/2014 il cui Originale è custodito dalla UO PLASM-LOG.

Protocollo C_H223/C_H223_01 PG/2021/0081685 del 07/04/2021 - Pag. 1 di 1

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEA59A**

A Comune di Reggio Emilia
Area Programmazione territoriale
e Progetti Speciali
Servizio Rigenerazione Urbana
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it
C.A. Dirigente Arch. Elisa Iori

e p.c. alla Commissione regionale di garanzia presso il Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna
sr-ero.garanzia@beniculturali.it

Pos.Archivio

Class. 31.43.01/46/81 *Allegati*

risposta al foglio pervenuto il 25.03.2021
prot. C_H223_01/0074527 del 25.03.2021
(ns. prot. 6941 del 26.03.2021)

Oggetto: REGGIO EMILIA (RE) - AREA SOSTA DI VIA ANCINI - Convocazione 2^ conferenza di servizi e comunicazione di modifiche e integrazioni progettuali del procedimento unico per approvazione del progetto di riqualificazione - a seguito del prolungamento della SS 9 TANGENZIALE NORD DI REGGIO EMILIA - TRATTO DA SAN PROSPERO A CORTE TEGGE, In variante alla pianificazione urbanistica vigente comportante apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità' - comunicazione di modifiche ed integrazioni e convocazione seconda seduta della conferenza di servizi - prot. 74527/2021.
Richiedente: Comune di Reggio Emilia (RE).
Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 25 D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.
Tutela archeologica- Rilascio di autorizzazione con prescrizioni.

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto, si fa presente che questo Ufficio, a causa di impegni già calendarizzati, non potrà partecipare alla Conferenza di servizi indetta il 22 aprile p.v.; per quanto riguarda gli aspetti legati alla tutela archeologica,

- *considerato* che il progetto prevede realizzazione di una nuova area sosta in via Ancini nel Comune di Reggio Emilia a seguito della futura realizzazione della Tangenziale Nord (san Prospero-Corte Tegge) e che ciò comporta scavi localizzati e a profondità differenti, come da tav.9_4475;

- considerato che il sedime di progetto si configura come area a bassa potenzialità archeologica, come verificato anche a seguito di recente controllo archeologico durante la bonifica bellica preliminare ai lavori per la Tangenziale Nord di Reggio Emilia, relaz. Phoenix ns. prot.4882 del 3.3.2021;

- *ritenuto*, per i motivi di cui sopra, e per ragioni di efficacia, economicità e speditezza del procedimento amministrativo, di non esercitare la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l'invio della relazione di Valutazione preliminare dell'impatto archeologico, prevista dall'art. 25, c. 1 del D.lgs. 50/2016, essendo già nota la potenzialità archeologica dell'area in oggetto;

tutto ciò considerato e premesso **questa Soprintendenza** esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera, ma ritiene necessario che essa venga seguita dal **controllo archeologico in corso d'opera**, con rilievo della stratificazione visibile, in occasione degli scavi più profondi: fosse Imhoff a profondità maggiori di 1,5m dal pdc; depuratore 300x245.

Tali operazioni di controllo dovranno essere affidate ad archeologi di provata professionalità, esterni all'Amministrazione. Nessuno degli oneri connessi alle attività archeologiche suddette (sia quelle in corso di scavo, come la sorveglianza, i mezzi meccanici, conduzione e documentazione scavi etc., sia quelle post-scavo, come la rielaborazione dati, la redazione schede, la documentazione grafica e fotografica, etc.) dovrà risultare a carico di questa Amministrazione.

Gli archeologi incaricati opereranno sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con il Funzionario archeologo responsabile dell'istruttoria; a tal fine, sarà cura della D.L. comunicare il nominativo della ditta incaricata, e la data di inizio lavori con un congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi. Agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione

progettuale completa e copia del presente parere.

Resta inteso che, qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di detti controlli, questo Ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.

Eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3, del D.P.C.M. 169/2019. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Emilia-Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.

Distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da:
LISA LAMBUSIER
O= MiC
C= IT

Responsabile dell'istruttoria:
Dott.ssa Annalisa Capurso, funzionario archeologo
annalisa.capurso@beniculturali.it

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Rif. ARPAE. prot n° PG/2021/17746 del 04/02/2021
Integrazioni 25/03/2021
Ns Rif. 4975/21

Comune di Reggio Emilia
Area programmazione territoriale e progetti speciali
Servizio rigenerazione Urbana
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: **Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lett a) della LR n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di riqualificazione dell'area sosta di Via Ancini, in Comune di Reggio Emilia, in variante alla pianificazione urbanistica vigente.**

Trattasi di progetto di riqualificazione dell'area sosta di Via Ancini, in Comune di Reggio Emilia, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, trasmessi dal Comune di Reggio Emilia con nota prot. n. 30069 del 04/02/2021, acquisiti agli atti al prot. n. PG/2021/17746 del 04/02/2021, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017. Trattasi di variante cartografica agli strumenti urbanistici vigenti per l'individuazione della nuova area di sosta con apposita simbologia nonché l'inserimento dell'opera pubblica nel Piano Operativo Comunale (POC), con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

L'attuale area di sosta di via Ancini è posizionata a sud della frazione di Roncocesi e a nord dalla Ferrovia Mi-Bo in vicinanza a via Carlo Marx. E' censita al Fg 66 mapp. 277 e Fg 41 mapp. 145 del Catasto di Reggio Emilia.

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di una nuova area sosta su terreno di proprietà privata posto in adiacenza all'area esistente, che necessita di parziale spostamento per effetto della futura realizzazione della Tangenziale Nord di Reggio Emilia (San Prospero-Corte Tegge), il cui tracciato andrà ad interessare parte del terreno attualmente destinato ad area sosta.
L'area di sosta è classificata dagli strumenti urbanistici comunali vigenti come "Territorio rurale - Ambito agricolo di rilievo paesaggistico" (art.4.7 - art.5.9 delle Norme di PSC e CAPO IX "Disciplina del territorio rurale" delle Norme di RUE); in particolare si applica l'art. 56 delle Norme di RUE che disciplina le "Attrezzature per la pubblica amministrazione, la sicurezza, la protezione civile; campi attrezzati per la sosta dei nomadi" in relazione all'uso d19 "servizi tecnici della pubblica amministrazione, servizi per la sicurezza, l'ordine pubblico, la protezione civile e simili";

La nuova area di sosta è progettata per 10 piazzole e altrettante famiglie di massimo 6 persone.

Viene realizzata una nuova viabilità di accesso al campo.

Ogni piazzola sarà dotata di box servizi igienici e attacco per scarico cucine. Il sistema fognario in progetto prevede la realizzazione di due reti separate: una per le acque meteoriche e l'altra per le acque nere, ed entrambe recapitano in una scolina che lambisce a ovest l'area e si immette nel Rio Quaresimo.
I reflui domestici prima dello scarico sono trattati con degrassatori, fossa imhoff e impianto di depurazione ad ossidazione totale, in particolare :

- I reflui domestici a servizio di due piazzole (due famiglie pari a 12 AE) sono trattati con degrassatore di volume 0,75 m³, fossa imhoff da 2,79 m³ e inviati al depuratore.
- I reflui domestici a servizio di tre piazzole (tre famiglie pari a 18 AE) sono trattati con degrassatore di volume 0,75 m³, fossa imhoff da 3,35 m³ e inviati al depuratore.
- Il depuratore finale è un impianto ad ossidazione totale mod OT 60 dimensionato per 60 AE max, Qm 12 m³/d.
- La rete è fornita di pozzetto di ispezione finale.

Per lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali è stata presentata la Domanda di Autorizzazione ai sensi della vigente normativa.

Viene inoltre presentata relazione acustica, nella quale viene riportato che la classe acustica attribuita dal Piano di Classificazione Acustica Comunale attribuisce all'area e a quelle limitrofe la classe III "Aree di tipo misto", i cui limiti di immissione risultano essere 60 dB(A) per il periodo diurno e 50 dB(A) ; classe che lo studio ritiene corretta anche per il presente progetto date le condizioni al contorno, la localizzazione in territorio agricolo e gli usi previsti.

In conclusione, esaminate le relazioni tecniche e gli elaborati presentati, preso atto di quanto contenuto nella relazione di VAS,

si esprime parere favorevole, per quanto di competenza.

Cordiali Saluti

Il Tecnico istruttore	La Responsabile del Servizio
Monica Sala	Dott.Michele Frascari

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Rif. ARPAE. prot n° PG/2021/17746 del 04/02/2021
Integrazioni 25/03/2021
Ns Rif. 4975/21

Comune di Reggio Emilia
Area programmazione territoriale e progetti speciali
Servizio rigenerazione Urbana
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: **Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lett a) della LR n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di riqualificazione dell'area sosta di Via Ancini, in Comune di Reggio Emilia.**
Parere per il rilascio di Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali

La Domanda di Autorizzazione allo scarico per la nuova area di Via Ancini foglio 41 mappali 102-173 è stata presentata dal Comune di Reggio Emilia.
L'area ha massima capacità recettiva di 60 AE, nelle 10 piazzole di progetto sono stati stimanti 6AE ognuna).
La rete fognaria e i sistemi di trattamento sono così distribuiti:

- 5 linee fognarie di pre-trattamento che confluiscono nell'impianto finale nelle quali il trattamento dei reflui avviene attraverso di 5 degrassatori di capacità 750 lt, 4 fossa imhoff di capacità 2,79 m³, a servizio di due piazzole (12 AE) e una fossa imhoff di capacità 3,35m³ a servizio di tre piazzole. (18AE).
- Depuratore ad ossidazione totale mod OT 60 , che riceve tutti i reflui pre-trattati, dimensionato per 60 AE max, Qm 12 m³/d.
- Pozzetto d'ispezione.

Il corpo idrico recettore è il fosso di scolo che si immette in Rio Quaresimo.

Vista la documentazione presentata,
si esprime parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche, alle seguenti condizioni:

1. Gli impianti siano conformi agli elaborati grafici progettuali ed i contenuti delle relazioni tecniche presentate.
2. Deve essere prevista la separazione delle acque reflue domestiche dalle acque meteoriche, che non devono essere immesse nel sistema di depurazione
3. A monte dello scarico sia realizzato il pozzetto di prelievo e ispezione; tale pozzetto, assunto per il controllo, deve essere predisposto ed attrezzato al fine di garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto delle metodologie IRSA e indicato in modo visibile.
4. Le caratteristiche dello scarico, a valle del trattamento con impianto di depurazione, dovranno comunque rispettare i limiti previsti dalla Tab. D della D.G.R. 1053/03 ;
5. Alla messa a regime dell'impianto sia eseguito un autocontrollo dello scarico il cui esito attesti la rispondenza ai limiti di legge (vedi punto 4), detto autocontrollo dovrà comunque essere svolto entro 1 anno dalla messa in esercizio dell'impianto.

6. Nelle annualità successive sia effettuato, con cadenza annuale, un campione rappresentativo dello scarico, la cui analisi ne attesti il rispetto dei limiti previsti dalla Tab. D della D.G.R. 1053/03 ; opzionale.
7. Il titolare dello scarico garantisca nel tempo il corretto stato di conservazione e funzionamento degli impianti tramite interventi di manutenzione, dei quali conservare la relativa documentazione, da effettuare agli impianti secondo le indicazioni del costruttore e con periodicità adeguata in relazione alla potenzialità ed al loro utilizzo effettivo e con una frequenza in ogni caso non superiore all'annualità.
8. I rifiuti derivanti da tali operazioni (fanghi di separazione grassi e depurazione) dovranno essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente e dovrà essere conservata la relativa documentazione. I fanghi derivanti dell'impianto di depurazione dovranno essere conferiti a ditte autorizzate al loro smaltimento.
9. Sia garantito il deflusso dei reflui scaricati nel corpo idrico recettore, il quale dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque.

Cordiali saluti

Il Tecnico istruttore	La Responsabile del Distretto
Monica Sala	Dott.Michele Frascari

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE
Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spettabile
COMUNE DI REGGIO EMILIA
Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni - Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
Via Emilia San Pietro 12
42121 Reggio Emilia RE
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it
cc: marco.bertani@comune.re.it

Rif. seg 40433

Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. n.24/2017 per l'approvazione del progetto di riqualificazione dell'area sosta di Via Ancini, a seguito del prolungamento della ss 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia nel tratto da San Prospero a Corte Tegge, in variante alla pianificazione urbanistica vigente comportante apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità'. Parere di competenza.

Premesso che:

1. il parere di questo Consorzio è espresso in qualità di gestore del Torrente Quaresimo, in forza della convenzione tra CBEC e Regione Emilia-Romagna avente n. di repertorio RPI/2017/51 del 26/01/2017, con cui la Regione ha trasferito al Consorzio la competenza di alcuni rii, tra cui il predetto torrente,

2. con nota assunta al protocollo del consorzio il 04/02/2021, n.2168, il comune di Reggio Emilia ha convocato questo Consorzio alla prima seduta conferenza della conferenza dei servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art.14 ter L. 241/1990 e s.m.,

3. Il consorzio ha consultato i documenti caricati nel sito *https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-3/art_53_elenco/art-53_via_ancini/*ed in particolare:
   - Elaborato A – Relazione tecnica illustrativa (Febbraio 2020),
   - Elaborato C – Relazione idraulica con piano di gestione rischio alluvioni e relazione di invarianza idraulica (Febbraio 2020),
   - Elaborato W – Relazione di VAS (Febbraio 2020),
   - Elaborato K – Piano di Manutenzione dell'opera (Febbraio 2020).

- Elaborato K – Piano di manutenzione dell'opera (Febbraio 2020),

4. con nota protocollo il, n.5440 del 19/03/2021, il Consorzio di Bonifica ha richiesto le seguenti integrazioni in merito alla Relazione Idraulica:

   - la modifica del dimensionamento del sistema di laminazione adottando il valore massimo di portata in uscita pari a 78 l/s,
   - che il calcolo della volumetria destinata all'invarianza idraulica debba essere condotto assumendo come parametri della curva di possibilità pluviometrica quelli contenuti nello studio del Prof. A. Marinelli redatto per conto del consorzio "Analisi del rischio e ottimizzazione delle procedure di regolazione delle portate nella rete intercomprensoriale sottesa dalla presa di Po a Boretto – provincie di Reggio Emilia, Modena e Mantova" ovvero a = 51,44 mm h–n e n = 0,21 (tempo di ritorno 25 anni e durata di pioggia compresa tra 1 e 72 ore),
   - una tavola che indichi il percorso idraulico delle acque di scolo provenienti dal lotto in oggetto fino allo scarico nel Torrente Quaresimo,
   - la documentazione fotografica relativa al percorso indicato al punto precedente.

Consultati i documenti revisionati caricati nel sito https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-3/art_53_elenco/art-53_via_ancini/:

- Elaborato C – Relazione idraulica con piano di gestione rischio alluvioni e relazione di invarianza idraulica (REV.A),
- Tavola n.4 – Planimetria dello schema di drenaggio (REV.A),

nei quali si evince in particolare il rispetto della massima portata scaricata dall'intervento pari a 78 l/s.

tutto ciò premesso e considerato, lo scrivente Consorzio rilascia, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, parere positivo all'intervento in oggetto che prevede il recapito delle acque meteoriche di dilavamento da esso generate nel Torrente Quaresimo mediante un reticolo di fossi interpoderali,
Contestualmente il Consorzio richiede che il Comune di Reggio Emilia presenti formale istanza allo scrivente Consorzio di Bonifica per ottenere nulla osta/parere in merito al lo scarico indiretto delle acque meteoriche di dilavamento nel Torrente Quaresimo.

Per ogni informazione, si prega di contattare l'Ing. Matteo Giovanardi – 0522 443211 – mgiovanardi@emiliacentrale.it

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Domenico Turazza
(firmato digitalmente)

RegioneEmilia-Romagna
Servizio Sicurezza territoriale e Protezione civile
Reggio Emilia
IL RESPONSABILE
DOTT. ING. FRANCESCO CAPUANO

AGENZIA REGIONALE
PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E
LA PROTEZIONE CIVILE

	TIPO	ANNO	NUMERO
Reg.			
del			

Risposta alla Pratica n. 11880241

A **Comune di Reggio Emilia**
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di riqualificazione dell'area sosta di via Ancini, a seguito del prolungamento della SS 9 tangenziale Nord di Reggio Emilia - tratto da San Prospero a Corte Tegge, in variante alla pianificazione urbanistica vigente comportante apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità' – Parere di Competenza.

Visti

- la trasmissione, da parte del Comune di Reggio Emilia, degli elaborati relativi al progetto definitivo in oggetto di cui al prot. PC/2021/6841 del 04/02/2021;
- Il verbale della Conferenza dei Servizi del 18/02/2021 registrato con PEC del 04/03/2021 prot. PC/2021/13138;
- le successive integrazioni trasmesse dal Comune di Reggio Emilia il 04/03/2021 registrate con PEC PC/2021/17402;
- la DGR 2242/09 "L.R. 42/01 Accordo costitutivo dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, art.3 – Ridefinizione dei tratti di corsi d'acqua di competenza dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po e della Regione Emilia Romagna";
- l'art. 53 della LR n. 24/17;
- gli artt. 93, 96, 97 e 98 del "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" R.D. n.523 del 25/07/1904;
- la Direttiva UE (2007/60/CE) relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- l'art. 19 della LR13/15 "Riordino delle funzioni amministrative. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile".

Constatato che:

- il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, nella seduta del 3 marzo 2016, con Deliberazione n. 2/2016, ha approvato il Piano Gestione Rischio Alluvioni comprensivo degli elaborati "mappe di pericolosità e rischio alluvioni";
- in data 7 dicembre 2016 con Deliberazione n.5, il suddetto Comitato Istituzionale ha adottato la Variante alle Norme del PAI e del PAI Delta;

RegioneEmilia-Romagna

- con D.G.R. n.1300 del 01/08/2016, la Regione Emilia-Romagna ha emanato le "Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di gestione del Rischio Alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell'art. 58 elaborato N.7 (Norme Tecniche) e dell'art. 22 El. n.5 (Norme di Attuazione) del Progetto di Variante al PAI e al PAI Delta adottato dal Comitato Istituzionale Autorità di Bacino del Fiume Po con Del. 5/2015";
- con Del. n.7/2019 "Mappe della pericolosità da alluvione e Mappe del rischio di alluvioni – Riesame e aggiornamento ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del D. Lgs. n. 49/2010" e 8/2019", l'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po ha avviato il riesame e l'aggiornamento delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni oltre a disporre, nelle more dell'adozione dei Decreti del Segretario Generale, un periodo di salvaguardia dove trovano applicazione, nelle aree che potrebbero essere interessate dalle alluvioni ex novo nelle mappe stesse, le disposizioni del Titolo V delle Norme d'Attuazione del PAI;
- l'opera proposta è collocata nella zona P2 – M (Alluvioni poco frequenti, tempo di ritorno tra i 100 e i 200 anni – media probabilità) e del Reticolo Secondario di Pianura del Piano Gestione Rischio Alluvioni per la quale, in conformità a quanto previsto al capitolo 5.2 della DGR 1300/16, è stata redatta apposita relazione idraulica nella quale sono valutati i limiti e gli accorgimenti per rendere l'intervento compatibile con le criticità rilevate.

Considerato che l'area oggetto di ampliamento è situata a ridosso dell'argine del Torrente Modolena la cui gestione risulta di competenza della scrivente Agenzia, si prescrive che:

- sia mantenuta una distanza di almeno 4 mt. misurata in senso orizzontale dalla base dell'opera di difesa per l'installazione di eventuali recinzioni, siepi o alberature;
- sia mantenuta una distanza di 10 mt. misurata in senso orizzontale dalla base dell'opera di difesa, per l'installazione di ogni struttura in elevazione, anche amovibile, e ogni servizio a rete.
- non dovranno essere arrecati in nessun modo danneggiamenti di sorta alle opere esistenti che possano pregiudicare il corretto regime idraulico del corso d'acqua in esame o anche il regime delle acque sotterranee a garanzia è a tutela idraulica, dagli eventi di piena;
- nel rispetto del R.D. n.523 del 25/07/1904, devono esse mantenuta le distanze intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie, così come contenuto all'art. 96 lettera f;
- l'intervento in oggetto non deve essere d'impedimento all'esecuzione dei futuri lavori di manutenzione del T. Modolena, garantendo l'accesso alle aree al personale idraulico competente, nonché a mezzi e imprese da questo incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso corso d'acqua e delle sue opere nel tratto interessato;
- l'intervento, comprese le opere di urbanizzazione e conseguente aumento delle superfici impermeabilizzate, dovranno essere eseguiti a condizione che venga mantenuta l'invarianza idraulica, in corrispondenza del canale ricettore, nel rispetto dei valori di portata compatibili con il coretto funzionamento idraulico dello stesso.

Si esprime, pertanto, **parere favorevole** al progetto di ampliamento e, contestualmente, **si rilascia il Nulla Osta Idraulico** ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza del Servizio, fatti salvi i diritti di terzi con le prescrizioni di cui sopra.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Ing. Francesco Capuano
(documento firmato digitalmente)

AC/SN/FM

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica

IOECI CLINICAL Cancer Centre

Spett. Comune di Reggio Emilia
Area programmazione Territoriale e Progetti Speciali
Servizio Rigenerazione Urbana

OGGETTO: **procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. n.24/2017 per l'approvazione del progetto di riqualificazione dell'area sosta di Via Ancini, a seguito del prolungamento della SS 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia -tratto da San Prospero a Corte Tegge, in variante alla pianificazione urbanistica vigente comportante apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità'.**

In riferimento alla pratica in oggetto, preso atto che l'area è collocata all'esterno della città consolidata e risulta classificata dagli strumenti urbanistici comunali vigenti, PSC e RUE, come "Territorio rurale-Ambito agricolo di rilievo paesaggistico".

Valutati gli elaborati tecnici presentati.

Visto il PSC adottato dal C.C. con delibera n. 5535/87 del 06/04/2009 e approvato dal C.C. con delibera 5167/70 del 05/04/2011.

Visto il RUE adottato dal C.C. con delibera n. 5840/92 del 16/04/2009 e approvato dal C.C. con delibera 5167/70 del 05/04/2011.

Vista la variante RUE adottata dal C.C. con delibera n.229 del 21/12/2015, variante approvata dal C.C. con delibera n.71 del 15/05/2017.

Visto che il presente progetto è finalizzato alla realizzazione di una nuova area di sosta in Via Ancini nel Comune di Reggio Emilia, a seguito della futura realizzazione della Tangenziale Nord (San Prospero-Corte Tegge) che andrà ad occupare parte dell'attuale area sosta lato sud in vicinanza dell'attuale linea ferroviaria.

Lo scrivente Servizio di Igiene e Sanità Pubblica esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo di "Riqualificazione area sosta di Via Ancini a seguito di prolungamento della SS. 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia tratto da S. Prospero a Corte Tegge" da realizzarsi a Reggio Emilia, a condizione che venga realizzata un'area dedicata allo smaltimento dei rifiuti urbani di tipo domestico.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Tecnico del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(Dott. Fausto Giacomino)

Il Direttore del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(Dott.ssa Emanuela Bedeschi)

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - info.igienepubblica@ausl.re.it
Sede Reggio Emilia : igienepubblicare@pec.ausl.re.it
Sede Scandiano: sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it
Sede Montecchio: sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it
Sede Castelnovo Monti : sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it
Sede Correggio : sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it
Sede Guastalla : sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
Sede Legale: Via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205
www.ausl.re.it
C.F. e Partita IVA 01598570354

Documento firmato digitalmente e archiviato nel rispetto della normativa vigente.
Il presente documento e' una copia elettronica del documento originale depositato presso gli archivi dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia.

1B-16-FE-DF-C0-66-5C-BA-04-7C-63-E6-86-29-71-34-85-8C-08-BB

CAdES 1 di 3 del 03/05/2021 08:23:06

Soggetto: DARIO JACOPETTI

S.N. Certificato: 2594 F22B 128A 6E8B

Validità certificato dal 28/12/2017 17:13:34 al 27/12/2023 17:13:34

Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT

CAdES 2 di 3 del 29/04/2021 16:09:08

Soggetto: FAUSTO GIACOMINO

S.N. Certificato: 1D72 6FBA 9537 A258 F85D AA2F 8C53 F540

Validità certificato dal 02/10/2019 10:26:52 al 02/10/2025 10:26:52

Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT

CAdES 3 di 3 del 03/05/2021 10:27:22

Soggetto: EMANUELA BEDESCHI

S.N. Certificato: 40E4 A5BA 0300 D698 325D A214 B0B1 A6C6

Validità certificato dal 05/12/2019 10:42:05 al 05/12/2025 10:42:05

Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 69 DEL 14/05/2021

OGGETTO

VARIANTE AL POC E AL RUE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO, EX ART. 53 LR 24/2017, DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI SOSTA DI VIA ANCINI. ESAME AI SENSI DELL'ART. 34 LR20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006.

copia informatica per consultazione

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Reggio Emilia ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera a) della LR 24/2017, di approvazione del “progetto di riqualificazione dell’area di sosta di via Ancini, a seguito del prolungamento della SS 9 tangenziale nord di Reggio Emilia – tratto da San Prospero a Corte Tegge, in variante alla pianificazione urbanistica vigente comportante apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità” unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 04/02/2021 ed ascritti al protocollo generale al n. 2548 – 6/2021;
- l’art. 53 della L.R 24/2017 prevede che, per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo delle opere pubbliche che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi al fine di acquisire tutte le autorizzazioni e gli assensi necessari per la realizzazione dell'opera, di approvare la localizzazione delle opere non previste negli strumenti urbanistici, di conseguire l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- la Conferenza dei Servizi si è riunita in prima seduta il 18/02/2021 in collegamento da remoto e successivamente gli Enti convocati hanno richiesto integrazioni, la Provincia con lettera del 01/03/2021 prot. 4908;
- con note pervenute il 25/03/2021 prot. 7222 e il 13/04/2021 prot. 8703 il Comune ha trasmesso le integrazioni richieste ed ha convocato per il 22/04/2021 la seconda seduta della Conferenza dei Servizi, durante la quale sono stati richiesti ulteriori approfondimenti da inoltrarsi entro il 03/05/2021 assieme ai pareri mancanti;
- con successive comunicazioni pervenute il 11/05/2021 prot. 11464 e prot. 11567 sono stati trasmessi gli elaborati aggiornati e integrati a seguito delle richieste emerse nella seconda seduta della conferenza, unitamente all'impegno a finanziare e realizzare il verde di ambientazione entro la fine dei lavori della nuova area di sosta;
- con la medesima comunicazione si è completata la trasmissione a questa Provincia dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale ed è stata convocata la seduta conclusiva della conferenza dei servizi;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

Constatato che:

- l’attuale area di sosta nomadi di via Ancini occupa una superficie di 15.500 mq circa ed è situata a sud della frazione di Roncocesi ed a nord della ferrovia Milano – Bologna, lungo la quale si sviluppa il tracciato della nuova tangenziale nord di Reggio Emilia nel tratto da San Prospero a Corte Tegge;
- il progetto definitivo dell’infrastruttura, già approvato da ANAS e condiviso dal CC di Reggio Emilia, comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera e la disposizione di occupazione d’urgenza dei terreni interessati dal tracciato;

copia informatica per consultazione

- per quanto riguarda in particolare la zona di via Ancini a Roncocesi si prevede l'occupazione di una parte dell'area di sosta nomadi per circa 4.680 mq, terreno attualmente occupato da alcune delle abitazioni mobili esistenti;
- al fine di ricollocare le abitazioni che insistono sull'area oggetto di esproprio e di realizzare un ampliamento dell'area di sosta, il Comune ha presentato il progetto di riqualificazione in esame, che vede la riduzione dell'area nella porzione sud – est interessata dalla tangenziale e l'ampliamento a nord ovest per mq 7.920;
- il progetto si pone in variante alla pianificazione urbanistica vigente e comporta apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità";
- il progetto di ampliamento prevede un'area di sosta principale centrale per ospitare le famiglie provenienti dall'area oggetto di esproprio (10 – 11 stalli) e di due ulteriori aree più piccole per ulteriori 4 stalli;
- nella zona perimetrale si prevede una fascia verde di mitigazione paesaggistica e di ombreggiamento delle piazzole di sosta; le fasce arborate sono state estese anche a protezione dell'area di sosta esistente ed implementate con vegetazione arbustiva a seguito delle richieste emerse in Conferenza dei Servizi;
- la nuova area in progetto è interessata dalla fascia di 150 metri del Torrente Modolena (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche) tutelata per legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004; gli elaborati sono comprensivi di Relazione paesaggistica;
- le modifiche agli strumenti urbanistici del comune di Reggio Emilia consistono nell'inserimento nella programmazione del Piano Operativo Comunale (POC) dell'opera pubblica in esame e nell'individuazione della nuova conformazione dell'area di sosta sulle tavole di RUE, con apposita classificazione "campi attrezzati pe la sosta nomadi" all'interno dell'ambito ARP "ambito di rilievo paesaggistico";
- gli elaborati di progetto sono comprensivi di Relazione idraulica, di Relazione acustica, di Relazione di Valutazione del rischio archeologico;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 53 "Procedimento unico" della L.R. 24/2017 la Provincia esprime la propria posizione in sede di conferenza di servizi;
- ai sensi dell'art. 34 "Procedimento di approvazione del POC" della L.R. 20/2000 la Provincia può sollevare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

copia informatica per consultazione

- svolta l'istruttoria e visto il parere favorevole della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 10/05/2021 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, il Responsabile del Procedimento propone di non formulare riserve o osservazioni, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, in merito al progetto di riqualificazione dell'area di sosta di via Ancini, a seguito del prolungamento della SS 9 tangenziale nord di Reggio Emilia – tratto da San Prospero a Corte Tegge, in variante al POC e al RUE del Comune di Reggio Emilia e comportante apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità.

Per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT), visti i seguenti pareri espressi e acquisiti agli atti della Provincia al prot. 11464 del 11/05/2021:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2021/66314 del 28/04/2021, ad esito favorevole; contestualmente ARPAE Servizio territoriale ha espresso parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche prot. n. PG/2021/66321 del 28/04/2021;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2021/0058764 del 04/05/2021; parere favorevole condizionato;
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po, Sede operativa di Reggio Emilia, prot. n. PC/2021/23716 del 29/04/2021, ad esito favorevole condizionato e rilascio del nulla osta idraulico;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2021U0008423 del 27/04/2021, ad esito favorevole;
- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, prot. n. 2086 del 25/02/2021, contributo istruttorio per la fase attuativa;
- IRETI prot. n. RT003892-2021-P del 22/02/2021, parere favorevole in merito alla fattibilità del progetto;
- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 8013 dell'08/04/2021; in riferimento agli aspetti di tutela archeologica, parere favorevole condizionato;
- Terna Rete Italia, prot. n. 28138 del 03/04/2021, nota in cui si esprime nulla osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- RFI S.p.A., prot. n. 2021/0001054 del 25/02/2021, nulla osta alla realizzazione del progetto;
- Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna" prot. n. 4707 dell'01/04/2021; nulla osta n. 132-21 alla realizzazione dell'opera senza l'imposizione di particolari vincoli;
- la nota del Comune di Reggio Emilia, contenuta nella comunicazione del 11/05/2021 prot. 11464, nella quale si comunica che si considera acquisito l'assenso in merito all'autorizzazione paesaggistica da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, in mancanza di una sua espressione di parere ed essendo decorsi

copia informatica per consultazione

i termini di 90 giorni dalla data di indizione e convocazione della prima seduta della Conferenza dei Servizi;

visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, PG/2021/0074890 del 12/03/2021, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi a condizione di rispettare specifiche prescrizioni, il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 relativamente alla VALSAT della Variante al POC e al RUE del Comune di Reggio Emilia in oggetto, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei sopra citati pareri di:

- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2021/0058764 del 04/05/2021; parere favorevole a condizione che venga realizzata un'area dedicata allo smaltimento dei rifiuti urbani di tipo domestico;
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po, Sede operativa di Reggio Emilia, prot. n. PC/2021/23716 del 29/04/2021, parere favorevole al progetto condizionato al rispetto di prescrizioni inerenti aspetti idraulici in riferimento alla prossimità dell'area oggetto di ampliamento all'argine del Torrente Modolena, di competenza dell'Agenzia scrivente, con contestuale rilascio del nulla osta Idraulico ai sensi del RD n. 523 del 25/07/1904;
- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 8013 dell'08/04/2021; in riferimento agli aspetti di tutela archeologica parere favorevole alla realizzazione dell'opera, con richiesta di controllo archeologico in corso d'opera, con rilievo della stratificazione visibile, in occasione degli scavi a profondità maggiori di 1,5 metri dal piano campagna riguardanti la realizzazione delle fosse Imhoff e del depuratore;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di non formulare riserve o osservazioni ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, in merito al progetto di riqualificazione dell'area di sosta di via Ancini, a seguito del prolungamento della SS 9 tangenziale nord di Reggio Emilia – tratto da San Prospero a Corte Tegge, in variante al POC e al RUE del Comune di Reggio Emilia e comportante apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità;

copia informatica per consultazione

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta Variante al POC e al RUE, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nel precedente CONSIDERATO;

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- copia integrale degli atti approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

– parere di regolarità tecnica.

copia informatica per consultazione

Reggio Emilia, lì 14/05/2021

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)
Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....
Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....

copia informatica per consultazione

PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale
Proposta N° 2021/646

Oggetto: VARIANTE AL POC E AL RUE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO, EX ART. 53 LR 24/2017, DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI SOSTA DI VIA ANCINI. ESAME AI SENSI DELL'ART. 34 LR20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006.

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 13/05/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA

copia informatica per consultazione

COMUNE DI
REGGIO EMILIA

Area Sviluppo Territoriale
SERVIZIO PROGETTAZIONI COMPLESSE RETI E INFRASTRUTTURE

Via Emilia San Pietro, 12 – 42121 Reggio Emilia - RE

oggetto: CONFERENZA DI SERVIZI RELATIVA AL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SOSTA DI VIA ANCINI, A SEGUITO DEL PROLUNGAMENTO DELLA SS 9 TANGENZIALE NORD DI REGGIO EMILIA - TRATTO DA SAN PROSPERO A CORTE TEGGE, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE, COMPORTANTE APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ'

Facendo seguito al verbale 2^ seduta della Conferenza dei servizi in oggetto del 22/04/2021, con la quale:

- viene richiesto una integrazione per la sistemazione del verde che preveda "*una proposta più armonica con la caratterizzazione arborea della natura circostante, in quanto trattasi di zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale. Richiede, pertanto, di inserire andamenti e specie 5 arboree più adatte alla zona di riferimento. Sarebbe, oltretutto, preferibile estendere tale inserimento paesaggistico anche all'area già esistente, anche non a cortina continua. Richiede, infine, di specificare meglio modalità e tempistiche sulla realizzazione del verde. Questi elementi risultano, infatti, necessari ai fini dell'espressione del parere definitivo circa la compatibilità ambientale da parte della Provincia.* "
- viene chiesto che "*il Comune si impegni formalmente a recuperare i fondi necessari ed a realizzare l'ambientazione entro un congruo termine riferito alla fine dei lavori previsti".*

Con la presente si manifesta l'impegno da parte del Comune, in particolare modo dello servizio scrivente, di impegnarsi a realizzare il progetto del verde come richiesto e concordato con al conferenza dei servizi e di realizzare le opere, nel rispetto della disponibilità economica presente, entro la fine dei lavori della realizzazione della nuova area sosta.

Reggio Emilia. 03/05/2021

Il Responsabile del Servizio

PROGETTAZIONI COMPLESSE RETI E INFRASTRUTTURE

Ing. David Zilioli

ZILIOLI
DAVID
COMUNE DI
REGGIO
NELL'EMILIA
11.05.2021
10:47:55
UTC